

Tirabassi: ecco il nuovo piano bus. Cambiano fermate e orari, mezzi elettrici in centro

SULMONA. Quattro nuove fermate urbane, orari modificati in base all'arrivo e alla partenza dei treni e alla apertura e alla chiusura delle scuole, la cancellazione di qualche corsa ritenuta superflua e l'arrivo, in centro storico, di mezzi elettrici e ibridi per limitare l'inquinamento.

L'assessore ai Trasporti Mauro Tirabassi è pronto a varare il nuovo piano che riguarda gli autobus urbani e che entrerà in vigore entro maggio.

Tra i risultati più attesi l'istituzione, dopo oltre 10 anni di richieste, della fermata fuori alla casa di reclusione di via Lamaccio. Sarà la linea C a trasportare dipendenti e familiari dei detenuti nel supercarcere. Dopo anni di lotte, sostenute anche dal sindaco Fabio Federico, prima nel ruolo di vice vicesindaco nel 2001 e poi come capo dell'opposizione, arriva la fermata dedicata soprattutto ai familiari dei detenuti, la maggior parte dei quali arriva in treno da fuori regione.

«Abbiamo ritenuto necessario» afferma l'assessore Tirabassi «istituire la fermata nel piazzale del carcere per fornire un servizio non solo ai familiari dei detenuti ma anche ai dipendenti e a tutte le persone, tra cui i volontari, che frequentano la struttura per motivi professionali».

Le altre fermate saranno istituite in piazza Garibaldi, via Federico II e via Pansa, alla fine di Ponte Capograssi; queste fermate sono state individuate per rispondere al meglio alle esigenze delle fasce deboli della popolazione, soprattutto anziani e disabili, che utilizzano i mezzi pubblici.

Con la cancellazione del transito degli autobus da corso Ovidio, piano entrato in vigore dal primo gennaio, sono state soppresse anche le fermate di piazza del Carmine e piazza XX Settembre decisione che ha sollevato molte polemiche e che, a distanza di qualche mese, ha reso necessaria l'istituzione delle nuove fermate. Il nuovo piano trasporti prevede il taglio di qualche corsa per ogni linea, taglio derivante dall'allungamento dei tempi di percorrenza a causa dell'istituzione di nuove fermate e nuovi percorsi. «Saranno soppresse» riprende l'assessore «le corse che, dopo un monitoraggio, sono risultate le meno utilizzate. Su una ventina di corse giornaliere per ogni linea ne saranno cancellate al massimo due».

Inoltre, come sollecitato da più parti, il nuovo piano, sul fronte degli orari, terrà conto di arrivi e partenze dei treni in stazione, almeno di quelli dei pendolari, e di inizio e fine delle lezioni scolastiche per agevolare studenti e docenti che arrivano dai paesi limitrofi.

L'assessore Tirabassi, però, non esclude un ritorno degli autobus lungo Corso Ovidio per questo è intenzionato a mettere in funzione mezzi elettrici e ibridi, ovvero alimentati con motore diesel ed elettrico in base alle esigenze.

Negli anni scorsi il Comune acquistò un autobus elettrico che, però, non è mai entrato in funzione.